

NEWSLETTER GENNAIO 2026



Dove sta investendo la CIA?

di Vanni Lanzoni



Ricordo che un senatore una volta mi ha chiesto "Quando voi parlate di CIA, perché non mettete mai l'articolo 'la' davanti?" E io gli ho chiesto "Lei mette l'articolo 'il' davanti a Dio?"

Cit. Dal film [The Good Shepherd - L'ombra del potere](#) (regia di Robert De Niro)

La celebre frase del film, magistralmente diretto da Robert De Niro, rivela tutta l'importanza che nella storia degli Stati Uniti, nella loro ascesa allo status di “superpotenza” economica e militare, ha avuto la CIA.

Quando si parla di Central Intelligence Agency (CIA), l'immaginario collettivo corre subito a operazioni clandestine, spionaggio internazionale e analisi geopolitiche. Meno noto al grande pubblico è però un aspetto cruciale del suo funzionamento: **gli investimenti strategici**.

Sì, perché la CIA non è solo un'agenzia di intelligence: è anche un attore finanziario che investe in tecnologie emergenti attraverso un proprio braccio operativo, **In-Q-Tel**, un fondo di venture capital creato nel 1999.

Perché la CIA investe?

L'obiettivo non è il profitto — almeno non nel senso tradizionale.

Gli investimenti servono a:

- **accedere prima di tutti** a tecnologie critiche per la sicurezza nazionale
- **indirizzare l'innovazione** verso strumenti utili all'intelligence
- **creare un ecosistema tecnologico** che supporti le agenzie governative statunitensi

In altre parole, la CIA investe per **anticipare il futuro** e assicurarsi che le tecnologie decisive non finiscano solo nelle mani di potenze rivali.

Il ruolo di In-Q-Tel

In-Q-Tel è un fondo indipendente ma finanziato dal governo USA.

La sua missione è semplice: **scovare startup promettenti** e sostenerle economicamente affinché sviluppino tecnologie utili all'intelligence.

Non si tratta di investimenti enormi, ma con un impatto strategico enorme.

I settori in cui la CIA investe di più

Gli ambiti principali sono quelli che possono potenziare la raccolta, l'analisi e la protezione dei dati. Tra i più rilevanti:

1. Intelligenza Artificiale e Machine Learning

- Analisi predittiva
- Riconoscimento facciale
- Automazione dell'analisi di grandi quantità di dati

2. Cybersecurity

- Protezione delle infrastrutture critiche
- Software di difesa da attacchi informatici
- Tecnologie di crittografia avanzata

3. Big Data e Data Mining

- Sistemi per analizzare dati provenienti da fonti aperte (OSINT)
- Piattaforme per correlare informazioni da fonti diverse

4. Biotecnologie

- Analisi genetiche
- Sistemi di monitoraggio di agenti biologici
- Tecnologie per la biosicurezza

5. Spazio e geo-intelligence

- Satelliti miniaturizzati
- Tecnologie di osservazione terrestre
- Analisi geospaziale avanzata

6. Quantum Computing

Un settore emergente che potrebbe rivoluzionare crittografia e analisi dati.

Alcune aziende note sostenute da In-Q-Tel

Negli anni, il fondo ha investito in startup poi diventate colossi tecnologici. Alcuni esempi:

- **Palantir Technologies** – analisi dati e intelligence
- **Keyhole Inc.** – tecnologia poi diventata Google Earth
- **Cloudera** – gestione di grandi database
- **FireEye** – cybersecurity
- **D-Wave** – computer quantistici

Queste aziende non lavorano “per la CIA”, ma sviluppano tecnologie che l’agenzia può utilizzare per **controllare e consolidare il vantaggio tecnologico americano** sul resto del mondo. In un mondo in cui la potenza non si misura solo con eserciti e diplomazia, ma con algoritmi, dati e innovazione, la capacità di anticipare il futuro è diventata una forma di intelligence a tutti gli effetti.

In-Q-Tel, a differenza degli hedge fund, degli etf e dei fondi comuni di investimento, non è tenuta a dichiarare dove e quanto investe, ma molto verosimilmente quelli indicati sono i settori strategici dove investe e per noi investitori è importante sapere che questi settori beneficeranno di afflusso di capitale per molti decenni ancora.

Milano 15/01/2026

Vanni Lanzoni

Disclaimer: gli articoli pubblicati in questo sito riguardano argomenti che sono per natura aleatori poiché riferiti al futuro; pertanto, sono soggetti a rischi ed incertezza. Sono sempre riferiti ad orizzonti temporali molto lunghi ed eventuali investimenti collegabili implicano il rischio di perdita capitale. Il carattere generico consiglierebbe agli investitori individuali di trattare in modo specifico la propria posizione con un professionista